

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

|                             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
|-----------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2019-350 del 25/01/2019                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| Oggetto                     | D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale ABBONDANZA ADAMO con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133 |
| Proposta                    | n. PDET-AMB-2019-353 del 24/01/2019                                                                                                                                                                                                                                                                         |
| Struttura adottante         | Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena                                                                                                                                                                                                                                                       |
| Dirigente adottante         | CARLA NIZZOLI                                                                                                                                                                                                                                                                                               |

Questo giorno venticinque GENNAIO 2019 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, CARLA NIZZOLI, determina quanto segue.

**OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. Impresa Individuale ABBONDANZA ADAMO con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133.**

#### **LA DIRIGENTE**

Vista la sottoriportata relazione del Responsabile del Procedimento

#### **Visto:**

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la Delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 e s.m.i. *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle specifiche responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS,VIA,AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

#### **Dato atto che:**

- tra Arpae, Regione Emilia Romagna e Provincia di Forlì-Cesena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la *"Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative"* che individua le funzioni in materia ambientale che la Provincia di Forlì-Cesena esercita mediante Arpae, tra le quali sono comprese le iscrizioni al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- a decorrere da tale data le suddette funzioni sono svolte da Arpae - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena;
- con Deliberazione del Consiglio della Provincia di Forlì-Cesena n. 19 del 05/06/2018, Prot. gen. n. 13877/2018, è stato deliberato il rinnovo della suddetta Convenzione e che con Deliberazione del Direttore Generale di Arpae dell'Emilia Romagna n. DEL-2018-65 del 29/06/2018 è stato approvato, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità, il rinnovo delle convenzioni stipulate nel 2016 ai sensi dell'art. 15, comma 6 della L.R. n. 13/2015 per l'esercizio mediante Arpae delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana di Bologna e alle Province dall'art. 1, comma 85, lettera a) della Legge n. 56/2014;
- con Deliberazione della Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna n. 1315 del 2 agosto 2018, la Regione Emilia-Romagna ha disposto il rinnovo per un ulteriore anno delle convenzioni sopracitate, sottoscritte con Arpae e le Province;

**Viste** le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.;
- D.M. n. 350 del 21 luglio 1998;
- D.Lgs. n. 209 del 24 giugno 2003 e s.m.i.;
- D.Lgs. 14 marzo 2014 n. 49;
- D.G.R. 9 giugno 2003 n. 1053;
- D.G.R. 14 febbraio 2005 n. 286;
- D.G.R. 18 dicembre 2006 n. 1860;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447;

**Vista** la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Gatteo in data 20/04/2018, acquisita al Prot. Com.le 5487 e da Arpae al PGFC/2018/8987 del 05/06/2018, dall'**Impresa Individuale ABBONDANZA ADAMO** nella persona del Titolare, con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- comunicazione operazioni recupero rifiuti di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in acque superficiali;

**Vista** la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda e depositata agli atti d'Ufficio;

**Verificata** la correttezza formale e la completezza documentale;

**Atteso** che con nota Prot. Com.le 9230 del 29/06/2018, acquisita al PGFC/2018/10369, il SUAP del Comune di Gatteo ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta integrazioni;

**Considerato** che, a seguito di richiesta da parte della ditta, con nota Prot. Com.le 12399 del 30/08/2018, acquisita al PGFC/2018/13633 il Comune di Gatteo ha concesso proroga per la presentazione delle integrazioni;

**Atteso** che in data 26/09/2018 la ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 13732 e da Arpae al PGFC/2018/15615 del 01/10/2018;

**Considerato** che in data 07/11/2018, 10/12/2018, 11/01/2019 la ditta ha trasmesso ulteriore documentazione integrativa, acquisita rispettivamente ai Prot. Com.li 15762, 15763, 17171, 589 e da Arpae ai PGFC/2018/19144-21034 e PGFC/2019/5149;

**Dato atto** delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endoprocedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 05/11/2018;
- Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 16/01/2019;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in acque superficiali: rapporto Istruttorio acquisito in data 19/11/2018;
- Nulla Osta acustico ex art. 8 L. 445/95: Atto prot. Com.le 1197 del 23/01/2019, acquisito al

PGFC/2019/11526, a firma del Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive del Comune di Gatteo;

**Dato atto** che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, in riferimento ai titoli abilitativi sostituiti con il presente provvedimento, sono riportate nell'ALLEGATO A, nell'ALLEGATO B, nell'ALLEGATO C e relativa planimetria, nell'ALLEGATO D, parti integranti e sostanziali del presente atto;

**Acquisito** tramite la banca dati nazionale antimafia il nulla-osta antimafia relativo alla ditta ABBONDANZA ADAMO emesso in data 22/10/2018;

**Dato atto** che il presente atto sostituisce il seguente titolo abilitativo, la cui efficacia cessa a decorrere dal rilascio del presente provvedimento:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 536 del 28/11/2012 prot. n. 110925/12 rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e smi, dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena;

**Ritenuto**, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore dell'**Impresa Individuale ABBONDANZA ADAMO**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Gatteo;

**Precisato** che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gatteo ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

**Atteso** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

**Visti** i rapporti istruttori resi da Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi, Giovanni Fabbri e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

#### **DETERMINA**

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **Impresa Individuale ABBONDANZA ADAMO** (P.IVA 00807310404) con sede legale in Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133, per **l'impianto ove si svolge attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) sito nel Comune di Gatteo, Via S. Allende n. 133.**

2. Il presente atto **sostituisce** i seguenti titoli abilitativi ambientali:

- **Autorizzazione alle emissioni in atmosfera** di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Iscrizione al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi**, ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- **Autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e prima pioggia in acque superficiali;**
- **Nulla Osta acustico ex art. 8 L. 445/95.**

3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, nell'**ALLEGATO B**, nell'**ALLEGATO C** e **relativa Planimetria** e nell'**ALLEGATO D** parti integranti e sostanziali del presente atto.

4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Gatteo e potrà esserne richiesto il rinnovo alla scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.

5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.

6. Di disporre la revoca del titolo abilitativo vigente elencato in premessa.

7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di

ordinanza in capo ad Arpae, al Comune di Gatteo ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto.

8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.

9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

10. Di dare atto altresì che nei rapporti istruttori e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Elmo Ricci, Cristian Silvestroni, Luana Francisconi, Giovanni Fabbri, Cristina Baldelli attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Gatteo per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Gatteo per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile  
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena  
Dr. Carla Nizzoli

**EMISSIONI IN ATMOSFERA**

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

**A. PREMESSE**

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera con atto n. 536 del 28/11/12 prot. n. 110925/12 rilasciato, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Con l'istanza di AUA in oggetto la Ditta richiede il proseguimento senza modifiche dell'attività di recupero di rame da spezzoni di cavi elettrici svolta nello stabilimento di raccolta, cernita e rivendita di rottami ferrosi e non.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..

Il Responsabile dell'endoprocedimento relativo all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una relazione tecnica istruttoria ad Arpae – Sezione Provinciale, ai sensi di quanto stabilito al punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, in quanto non vi sono elementi da valutare differenti rispetto all'istruttoria svolta per il rilascio della precedente autorizzazione. Ha ritenuto inoltre non necessario richiedere al Dipartimento di Sanità Pubblica dell'AUSL della Romagna – Sede di Cesena una valutazione dell'attività svolta dalla Ditta, in conformità con le disposizioni contenute nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Il Comune di Gatteo, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire alcun parere relativamente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 co. 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, il Responsabile dell'endoprocedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha proposto di rinnovare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera all'interno dell'AUA, riconfermando per l'attività di di recupero di rame da spezzoni di cavi elettrici le valutazioni, le condizioni e le prescrizioni della precedente autorizzazione n. 536 del 28/11/12 prot. n. 110925/12, fatto salvo l'aggiornamento di seguito riportato:

- relativamente alla emissione N. 1 "Rifinitura e separazione" oltre ai valori limite già indicati nell'Autorizzazione succitata, si esplicita per l'inquinante "Cadmio e suoi composti (espressi come Cd)" il valore limite definito per le sostanze appartenenti alla Classe I della Tabella A1 dell'Allegato I Parte II Punto 1.1 alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., (ridotto del 10% come previsto al punto 1 dell'Allegato 1, Suballegato 2, del D.M. 05/02/98 e s.m.i.), pari a 0,09 mg/Nmc.

Per le motivazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e alle valutazioni sopra riportate, consente di autorizzare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

**B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO**

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio della precedente autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. n. 536 del 28/11/12 prot. n. 110925/12, così come integrata dalla documentazione allegata all'istanza di AUA presentata al SUAP del Comune di Gatteo in data 20/04/2018 prot. n. 8539, e successive integrazioni, per il rilascio della presente autorizzazione.

**C. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE**

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di rame da spezzoni di cavi elettrici, svolta nello stabilimento di raccolta, cernita e rivendita rottami ferrosi e non, sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite**:

**EMISSIONE N. E1 – RIFINITURA E SEPARAZIONE**

Impianto di abbattimento: filtro a maniche

|                 |       |       |
|-----------------|-------|-------|
| Portata massima | 4.500 | Nmc/h |
| Altezza minima  | 9     | m     |
| Durata          | 8     | h/g   |

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

| SOSTANZE INQUINANTI    | Concentrazione |
|------------------------|----------------|
| Materiale particellare | 18 mg/Nmc      |

|                                                                                                                                                                                                                                                                |            |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|
| Cadmio e suoi composti espressi come Cd + Mercurio e suoi composti espressi come Hg + Rame e suoi composti espressi come Cu + Nichel e suoi composti espressi come Ni + Piombo e suoi composti espressi come Pb + Cromo (III) e suoi composti espressi come Cr | 4,5 mg/Nmc |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------|

di cui

|                                                                                                                               |             |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Cadmio e suoi composti espressi come Cd + Mercurio e suoi composti espressi come Hg + Nichel e suoi composti espressi come Ni | 0,9 mg/Nmc  |
| Cadmio e suoi composti espressi come Cd + Mercurio e suoi composti espressi come Hg                                           | 0,18 mg/Nmc |
| Cadmio e suoi composti espressi come Cd                                                                                       | 0,09 mg/Nmc |

2. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*", disponibile sul sito [www.arpae.emr.it](http://www.arpae.emr.it) (seguendo il percorso Arpa in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera [http://www.arpae.emr.it/dettaglio\\_generale.asp?id=2944&idlivello=1650](http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650)). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
3. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio della **emissione E1** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
4. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpa competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati in fase di messa a regime e relativi ai monitoraggi periodici annuali. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi.

## RECUPERO RIFIUTI

(Art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

### PREMESSE

Vista la domanda presentata al SUAP del Comune di Gatteo in data 20/04/18 P.G.N. 5487, e acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2018/8987 del 05/06/2018, dalla ditta “**ABBONDANZA ADAMO**”, per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale comprensiva della comunicazione in materia di rifiuti di cui agli artt. 214 e 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per l'attività di messa in riserva di rifiuti metallici (R13) presso l'impianto sito in Comune di Gatteo – Via Allende n. 133;

Dato atto che il rinnovo in oggetto non apporta modifiche alle tipologie e ai quantitativi di rifiuti dell'iscrizione n. 548 del 16 luglio 2013, prot. 106558/13 al registro imprese che recuperano rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., ma esclusivamente una riorganizzazione del lay-out dell'impianto;

Preso atto che nella tavola 5A del PTCP della Provincia di Forlì-Cesena l'impianto della ditta in oggetto è localizzato prevalentemente in area disponibile e in minima parte in area non disponibile per la localizzazione di impianti per la gestione dei rifiuti;

Dato atto che il Comune di Gatteo con nota acquisita al PGFC n. 2105 del 08.01.2019 ha espresso il seguente parere in merito alla compatibilità urbanistico edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Gatteo da cui risulta quanto segue:

*“... l'attività è individuata all'interno del RUE vigente in ambito A10-1 Tessuti residenziali a bassa intensità... Trattandosi di attività già insediata da diversi anni e legittimamente autorizzata in forza di precedenti titoli edilizi si ritiene di dover applicare quanto previsto dall'art. 4.5.3 delle norme del RUE (disposizioni relative agli interventi edilizi relative agli edifici a prevalente funzione produttiva) che ammette interventi finalizzati al miglioramento dell'assetto funzionale dell'azienda e delle caratteristiche ambientali dell'area. Tutto ciò premesso trattandosi di attività esistente da diversi anni che non realizza nuovi interventi edilizi ma chiede solo un rinnovo delle autorizzazioni ambientali già rilasciate rilascia **parere favorevole** in merito alla compatibilità urbanistico edilizia dell'attività con gli strumenti urbanistici vigenti nel Comune di Gatteo”;*

Visto il Piano Regionale Gestione Rifiuti di cui alla D.A.L. n. 67 del 03.05.2016, con particolare riferimento all'art. 25, comma 1 delle Norme Tecniche di Attuazione;

Preso atto dell'avvenuto versamento da parte della ditta del diritto di iscrizione annuale di cui al D.M. 350/98;

Constatato, sulla base dell'istruttoria effettuata, e della documentazione agli atti, il rispetto delle norme tecniche e delle prescrizioni di cui al succitato D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i., al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14, per quanto applicabili all'impianto;

Fatto salvo quanto previsto in materia di radioprotezione, con particolare riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 230/95 e s.m.i. e dal D.Lgs. 100/11;

Fatto salvo quanto di competenza dei Vigili del Fuoco in materia di normativa antincendio;

### PLANIMETRIA DI RIFERIMENTO

Elaborato acquisito al PGFC n. 5149 del 14.01.2019, denominato “Elaborato grafico con indicazione dei settori, rete fognature interne e schema viabilità”, scala 1:100, a firma del geom. G. Pasolini.

**PRESCRIZIONI:**

- 1) La ditta **ABBONDANZA ADAMO**, con sede legale in Comune di Gatteo – Via Allende n. 133, è iscritta al registro provinciale delle imprese che esercitano attività di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 2) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione potrà essere esercitata presso l'impianto sito in Comune di Gatteo (FC) – Via Allende n. 133, con riferimento alle seguenti operazioni di recupero e tipologie di rifiuti di cui al D.M. 5 febbraio 1998 e s.m.i.:

| Tipologia dell'allegato 1, suballegato 1                                      | Codici EER                                                                                                                     | Operazioni di recupero | Stoccaggio istantaneo (t) | Stoccaggio annuo (t) | Recupero annuo (t) |
|-------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|---------------------------|----------------------|--------------------|
| <b>3.1</b> - Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa                                | 120101, 120102, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140, cascami di lavorazione: 120199                         | R13                    | 37                        | 500                  | ---                |
| <b>3.2</b> - Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe                      | 120103, 120104, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140; cascami di lavorazione: 120199 | R13                    | 37                        | 800                  | ---                |
| <b>3.5</b> – Imballaggi, fusti, latte, vuoti                                  | 150104, 200140                                                                                                                 | R13                    | 5                         | 100                  | ---                |
| <b>5.1</b> - Parti di autoveicoli, di veicoli a motore e simili               | 160106, 160116, 160117, 160118, 160122                                                                                         | R13                    | 35                        | 700                  | ---                |
| <b>5.6</b> – Rottami elettrici ed elettronici                                 | 160214, 160216, 200136, 200140                                                                                                 | R13                    | 5                         | 100                  | ---                |
| <b>5.7</b> - Spezzoni di cavo con il conduttore di Al ricoperto               | 160216, 170402, 170411                                                                                                         | R13                    | 15                        | 200                  | ---                |
| <b>5.8</b> - Spezzoni di cavo di Cu ricoperto                                 | 160122, 160118, 160216, 170401, 170411                                                                                         | R13                    | 15                        | 200                  | ---                |
| <b>5.16</b> – Apparat, apparecchi elettrici, elettrotecnici                   | 200136                                                                                                                         | R13                    | 5                         | 100                  | ---                |
| <b>5.19</b> – Apparecchi domestici, apparecchiature e macchinari post consumo | 160214, 160216, 200136                                                                                                         | R13                    | 5                         | 100                  | ---                |

- 3) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione rientra nella **classe 6** ai sensi dell'art. 1 del D.M. 21/07/98 n. 350.
- 4) L'attività di recupero oggetto della presente iscrizione deve essere esercitata in conformità al D.M. 05.02.98 come modificato e integrato dal D.M. 186/06, in conformità al D.Lgs. 209/03 e al D.Lgs. 49/14 per quanto applicabili all'impianto, e in conformità ai principi generali previsti dall'art. 177, comma 4 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i..
- 5) In conformità a quanto prescritto dall'allegato VIII, punto 1.4 del D.Lgs. 49/14, a chiusura dell'impianto dovrà essere attuato il piano di ripristino al fine di garantire la fruibilità del sito in coerenza con la

destinazione urbanistica dell'area.

- 6) Ai sensi dell'art. 6, comma 8 del D.M. 05.02.98 e s.m.i., per i rifiuti di cui all'allegato 1, suballegato 1 al D.M. 05.02.98 e s.m.i., il passaggio fra i siti adibiti all'effettuazione dell'operazione di recupero «R13 - messa in riserva» è consentito esclusivamente per una sola volta ed ai soli fini della cernita o selezione o frantumazione o macinazione o riduzione volumetrica dei rifiuti.
- 7) Entro il **30 aprile di ciascun anno** dovranno essere versati ad Arpae i diritti di iscrizione ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 3, del D.M. 21 Luglio 1998, n. 350.

## **SCARICO DI ACQUE REFLUE DI DILAVAMENTO E PRIMA PIOGGIA**

### **PREMESSA:**

- Con la presente istanza di AUA la Ditta chiede l'autorizzazione allo scarico di acque reflue di dilavamento e di prima pioggia in corpo idrico superficiale;
- Lo scarico finale di che trattasi è costituito dalla confluenza delle acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di rottamazione avente una superficie pari a mq 580,00 e dalle acque reflue di prima pioggia provenienti dal piazzale di transito mezzi e deposito avente una superficie pari a mq 1.200,00 circa;
- Le acque reflue di prima pioggia, prima dello scarico nel corpo recettore, vengono preventivamente trattate in impianto costituito da due vasche aventi dimensioni totali utili pari a mc 8,10 e una portata della pompa pari a 4 l/sec; le acque reflue di dilavamento vengono preventivamente trattate in un impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume utile complessivo pari a mc 39,21 e vasca per raccolto oli pari a mc 4,58. Il disoleatore è a servizio ad entrambi gli impianti;
- I sistemi di trattamento adottati risultano conformi a quanto previsto dal D.Lgs. 152/06, DGR n. 286/05 e DGR n. 1860/06;
- E' stato acquisito il parere favorevole con prescrizioni di Arpae Servizio Territoriale in data 19/11/2018 PGFC/2018/19622;
- Lo scarico finale delle acque reflue di dilavamento e prima pioggia, previo trattamento depurativo e pozzetto di ispezione, recapita in un fosso poderale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio;
- Sulla base di quanto sopra esposto, si ritiene congruo procedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico sopra citata, così come richiesto dalla Ditta, con le condizioni e prescrizioni di seguito riportate.

### **DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO:**

- Relazione tecnica e schede tecniche dei sistemi di trattamento installati, acquisite agli atti ai Prot. Arpae n. PGFC/2018/15615-18655-19144;
- Planimetria dello schema fognario acquisita agli atti in data 12/11/2018 al Prot. Arpae n. PGFC/2018/19144 (*allegata*).

## **SCARICO ACQUE DI PRIMA PIOGGIA E DILAVAMENTO**

### **CONDIZIONI:**

|                                                              |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|--------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Indirizzo dell'insediamento da cui origina lo scarico</b> | Via Allende, n. 133 – Gatteo (FC)                                                                                                                                                                                                                                                                                                             |
| <b>Destinazione dell'insediamento</b>                        | Impianto di raccolta, cernita e rivendita di rottami ferrosi                                                                                                                                                                                                                                                                                  |
| <b>Classificazione dello scarico</b>                         | acque reflue di dilavamento provenienti dalla platea di rottamazione avente una superficie pari a mq 580,00 e acque di prima pioggia provenienti dal piazzale di transito mezzi e deposito avente una superficie pari a mq 1.200,00 circa                                                                                                     |
| <b>Sistemi di trattamento</b>                                | Impianto di prima pioggia costituito da due vasche aventi dimensioni totali utili pari a mc 8,10 e una portata della pompa pari a 4 l/sec ed impianto dissabbiatore/disoleatore avente un volume utile complessivo pari a mc 39,21 e vasca per raccolta oli pari a mc 4,58; l'impianto di disoleazione è a servizio di entrambi gli impianti. |
| <b>Pozzetto fiscale di controllo</b>                         | Pozzetto finale di controllo e prelievo posto subito a valle dell'impianto di                                                                                                                                                                                                                                                                 |

|                        |                                                                     |
|------------------------|---------------------------------------------------------------------|
|                        | disolezione                                                         |
| <b>Corpo Recettore</b> | Fosso poderale tombinato afferente al Bacino Idrico del Fiume Savio |

#### **PRESCRIZIONI:**

1. Con cadenza triennale, dalla data di rilascio del presente atto, dovrà essere effettuato un autocontrollo dello scarico per l'accertamento per almeno i seguenti parametri; Solidi sospesi totali, COD, Idrocarburi totali. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato; gli esiti degli autocontrolli dovranno essere tempestivamente comunicati ad Arpaе Struttura SAC Unità Infrastrutture Fognarie (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it));
2. Mantenere i parametri qualitativi dello scarico entro i limiti fissati dalla Tabella 3 dell'Allegato 5 del D.Lgs. 152/06 "Parte Terza";
3. Il pozzetto d'ispezione terminale, idoneo al prelevamento di campioni di acque di scarico, dovrà essere mantenuto costantemente accessibile, a disposizione degli organi di vigilanza in adempimento a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 101 del D.Lgs. 152/06 e smi; detto pozzetto dovrà essere installato subito a valle dell'impianto di disoleazione e prima dell'immissione nel corpo recettore;
4. Con adeguata periodicità dovranno essere eseguiti gli spurghi dell'impianto di trattamento. I fanghi raccolti dovranno essere allontanati con mezzo idoneo e smaltiti presso un impianto autorizzato. Le procedure di smaltimento dovranno essere conformi ai dettati del D.Lgs. 152/06 "Parte Quarta – Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati";
5. Il pozzetto di campionamento finale e i pozzetti di ispezione e manutenzione dell'impianto di trattamento dovranno essere mantenuti sgombri dai materiali in lavorazione in modo da consentire in ogni momento ispezioni, manutenzioni, interventi di emergenza e campionamento dello scarico;
6. Il responsabile dello scarico dovrà garantire adeguati controlli e manutenzioni, eseguiti con idonea periodicità, agli impianti di conduzione e di trattamento dei liquami installati prima dello scarico;
7. La ditta dovrà effettuare una costante e periodica manutenzione e pulizia degli impianti di trattamento dei reflui (in particolare vasche e filtri a coalescenza, ecc.) così come indicato dalla norma tecnica UNI EN 858-2, par. 6 e nel libretto di uso e manutenzione che la ditta costruttrice dovrà fornire a corredo dell'impianto;
8. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema acustico-visivo che segnali il riempimento della vasca di stoccaggio degli oli;
9. L'impianto di disoleazione dovrà essere provvisto di un sistema finale di chiusura automatica dello scarico che impedisca sversamenti accidentali di reflui non trattati;
10. La pompa all'interno della vasca di prima pioggia dovrà essere predisposta per immettere dopo 48-72 ore dall'evento piovoso i reflui nel disoleatore con una portata massima pari a 4 l/sec, come riportato in relazione tecnica;
11. La planimetria della rete fognaria dovrà essere conservata presso l'insediamento a disposizione degli organi di vigilanza;

12. Dovranno essere adottati tutti gli accorgimenti atti ad evitare impaludamento o ristagni delle acque reflue onde impedire o evitare al massimo esalazioni moleste o sviluppo di insetti;
13. E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente ed all'Agenzia Arpae SAC di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possono costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente;
14. Dovrà essere data immediata comunicazione alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Arpae (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) ed alla Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae (pec: [aoofc@cert.arpa.emr.it](mailto:aoofc@cert.arpa.emr.it)) nel caso si verifichino imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità degli scarichi, con l'indicazione delle cause dell'inconveniente e dei tempi necessari al ripristino della situazione di normalità.

## IMPATTO ACUSTICO

(Nulla-osta art. 8 L. 447/95)

### PREMESSA

Con riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale della ditta individuale ABBONDANZA ADAMO, inoltrata a mezzo PEC in data 20/04/2018 ed acquisita al Prot. Com.le 5487 del 21/04/2018, per l'attività di commercio all'ingrosso materiale ferroso e non sita a Gatteo, Via Allende n. 133;

Vista la valutazione di impatto acustico (luglio 2018) redatta dal Tecnico competente in acustica, ing. Italo Delli Ponti, trasmessa al Comune in data 26/09/2018 ed acquisita al Prot. Com.le 13732 del 27/09/2018, successivamente integrata con un nuovo elaborato, sempre a firma del Tecnico competente in acustica ing. Italo Delli Ponti (dicembre 2018) trasmesso al Comune in data 10/12/2018 ed acquisito al Prot. Com.le 17171 del 11/12/2018;

Visto il seguente parere PGFC/2019/4813 del 11/01/2019 di ArpaE – Servizio Territoriale Forlì-Cesena sulla suddetta valutazione di impatto acustico, pervenuto al Comune in data 11/01/2019 ed acquisito al Prot. Com.le 622 del 12/01/2019:

*“per quanto di competenza, si ritiene vi siano i presupposti per il rilascio del Nulla Osta ex art. 8 della L. 447/95 alle seguenti prescrizioni:*

● *dovranno essere attuate le opere di contenimento e soluzioni tecnico-gestionali previste dal TCA in particolare :*

- *dovrà essere realizzata la barriera acustica, da erigersi sul lato est dell'area (a protezione del recettore R8), secondo lo schema riportato nella relazione integrativa che si richiama “barriera fonoisolante e fonoassorbente lato sorgente, al confine fronte R8. Si prevede l'utilizzo di pannelli fonoassorbenti modulari 100 AL/AC PE della Marcegaglia di cui a seguire si riportano i dettagli della scheda tecnica, l'altezza prevista della barriera è di H = 5,20 m, che verrà realizzata sul muretto in c.a. esistente (per tutta la lunghezza del muro circa 30 m) alto 1,80 m a formare un'altezza complessiva pari a 7,0 m.”;*
- *in corrispondenza della sorgente identificata come generatore/mulino dovrà essere realizzata la barriera prevista o in alternativa lo stesso dovrà essere spostato come previsto dal TCA (3 m verso il centro della facciata laterale, allontanandosi dall'angolo)*
- *Realizzate le opere di contenimento succitate, a verifica dell'efficacia della stessa, dovranno essere effettuate misure fonometriche post operam presso, in corrispondenza del recettore R8, atte a valutare l'efficacia delle opere di contenimento attuate, ovvero il rispetto del limite di immissione differenziale diurno; gli esiti di tali misure dovranno essere inviate al Comune, entro tre mesi dalla realizzazione della barriera, in una relazione di accompagnamento contenente la descrizione delle modalità di misure e delle sorgenti attive al momento dei rilievi; le misure dovranno essere di congrua durata e rappresentative del maggiore impatto determinato dall'attività ai recettori limitrofi.*

*Resta fermo che l'attività dovrà essere svolta come descritto dal TCA nella relazione presentata: qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.”*

Tutto ciò premesso ai sensi dell'art. 8 della Legge 26 ottobre 1995, n. 447, si rilascia NULLA OSTA con le seguenti **PRESCRIZIONI:**

1) dovranno essere attuate le opere di contenimento e soluzioni tecnico-gestionali previste dal TCA in particolare :

- dovrà essere realizzata la barriera acustica, da erigersi sul lato est dell'area (a protezione del recettore R8), secondo lo schema riportato nella relazione integrativa che si richiama "barriera fonoisolante e fonoassorbente lato sorgente, al confine fronte R8. Si prevede l'utilizzo di pannelli fonoassorbenti modulari 100 AL/AC PE della Marcegaglia di cui a seguire si riportano i dettagli della scheda tecnica, l'altezza prevista della barriera è di  $H = 5,20$  m, che verrà realizzata sul muretto in c.a. esistente (per tutta la lunghezza del muro circa 30 m) alto 1,80 m a formare un'altezza complessiva pari a 7,0 m.";
- in corrispondenza della sorgente identificata come generatore/mulino dovrà essere realizzata la barriera prevista o in alternativa lo stesso dovrà essere spostato come previsto dal TCA (3 m verso il centro della facciata laterale, allontanandosi dall'angolo)

2) Realizzate le opere di contenimento succitate, a verifica dell'efficacia della stessa, dovranno essere effettuate misure fonometriche post operam presso, in corrispondenza del recettore R8, atte a valutare l'efficacia delle opere di contenimento attuate, ovvero il rispetto del limite di immissione differenziale diurno; gli esiti di tali misure dovranno essere inviate al Comune, entro tre mesi dalla realizzazione della barriera, in una relazione di accompagnamento contenente la descrizione delle modalità di misure e delle sorgenti attive al momento dei rilievi; le misure dovranno essere di congrua durata e rappresentative del maggiore impatto determinato dall'attività ai recettori limitrofi.

Resta fermo che l'attività dovrà essere svolta come descritto dal TCA nella relazione presentata: qualunque variazione all'attività, agli impianti utilizzati, rispetto a quanto valutato e dichiarato dal TCA nella documentazione tecnica presentata, dovrà essere oggetto di nuova valutazione di impatto acustico (redatta in conformità alla DGR 673/2004), da presentare preventivamente all'Amministrazione comunale, al fine valutare tali modifiche e verificare il rispetto dei limiti di legge.

**Si prescrive inoltre che gli interventi previsti vengano realizzati secondo le tempistiche previste nel cronoprogramma contenuto nell'elaborato integrativo della valutazione di impatto acustico, a firma del Tecnico competente in acustica ing. Italo Delli Ponti (dicembre 2018), trasmesso al protocollo comunale in data 10/12/2018 ed acquisito al Prot. Com.le 17171 del 11/12/2018.**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**